LA PAROLA OGNI GIORNO 24/11/20202 Don Dario

Buongiorno a tutti, buon martedì 24 novembre, il Vangelo che ci guida oggi è secondo Matteo, capitolo 12, versetti 14-21. Ed è un Vangelo sul quale un punto dell'atteggiamento, del modo di muoversi, di vivere di Gesù mi fa venire le vertigini, nel senso bello del termine, qualcosa di grande, che ti conquista.

VANGELO MATTEO 12.14-21

In quel tempo i farisei uscirono e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. Gesù però, avendolo saputo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli li guarì tutti e impose loro di non divulgarlo, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: ecco il mio servo, che io ho scelto; il mio amato, nel quale ho posto il mio compiacimento. Porrò il mio spirito sopra di lui e annuncerà alle nazioni la giustizia. Non contesterà né griderà né si udrà nelle piazze la sua voce. Non spezzerà una canna già incrinata, non spegnerà una fiamma smorta, finché non abbia fatto trionfare la giustizia; nel suo nome spereranno le nazioni.

Qual è il punto vertiginoso? Immagino abbiate già intuito... I farisei si riuniscono, vogliono uccidere Gesù. Gesù viene a saperlo, sta proprio scritto: Gesù avendolo saputo.

Che cosa fa? Si allontana. Come è giusto, come avremmo fatto anche noi. Molti lo seguono, ed egli, verrebbe da dire, li manda via, dicendo: in questo momento ho i miei problemi, vogliono ammazzarmi.

E invece molti lo seguirono ed egli li guarì tutti.

Nel momento in cui sta scappando, come condannato a morte, *guarisce*. E, per di più, il Vangelo dice: non ne guarì qualcuno, a volte sta scritto che qualcuno viene guarito.

Invece sì dice: li guarì tutti.

Sono preso da una vertigine buona da questo tratto, non so come chiamarlo, forse è meglio non chiamarlo in nessun modo. Minacciato di morte *guarisce tutti*.

Questa composizione di ciò che sembrerebbe impossibile comporre, mi dà molta gioia in questa mattina, perché davvero nostro Signore è il Signore.